



TRIBUNALE DI VERONA

La Presidente, a scioglimento della riserva che precede, osserva quanto segue.

L'ente "Casa dell'Accoglienza Baldo Sprea" chiede il riconoscimento della natura privatistica.

Tale ente è sorto (Decreto della Regione Veneto n. 1766 del 18/9/1989) dalla fusione delle due Ipub: "Soggiorno per Anziani Villa Sprea", istituito da Don Bonifacio Sprea con testamento del 30/11/1852 con lo scopo di raccogliere, alimentare e mantenere gli infermi più poveri e bisognosi del paese di Illasi ed eretto ente morale con il Reale Decreto dell'8/2/1877 e "Scuola Materna San Giuseppe", istituita su disposizione di Don Giuseppe Baldo per l'educazione religiosa, morale e fisica dell'infanzia ed eretta ente morale con R.D. 1/8/1904.

Per il riconoscimento della natura privatistica dell'ente, si deve fare riferimento all'art. 3 del DPCM 16/2/1990 che riconosce natura privata a quelle istituzioni in ordine alle quali sia alternativamente accertato: a) il carattere associativo; b) il carattere di istituzione promossa e amministrata da privati; c) l'ispirazione religiosa.

Nel caso di specie si ritiene sussistano i presupposti di cui alle lettere b) e c), così come specificati nei requisiti indicati per ciascuna categoria.

Requisiti di cui alla lettera b):

- Atto costitutivo o tavola di fondazione posti in essere da privati.

Il requisito è soddisfatto in quanto, come sopra evidenziato, il "Soggiorno per Anziani Villa Sprea" è stato istituito da Don Bonifacio Sprea con testamento del 30/11/1852 e la "Scuola Materna San Giuseppe" con disposizione di Don Giuseppe Baldo.

-Esistenza di disposizioni statutarie che prescrivano la designazione da parte di associazione o soggetti privati di una quota significativa dei componenti dell'organo deliberante.

Il requisito è soddisfatto in quanto, come previsto dallo statuto dell'ente, tre componenti su cinque sono di nomina privata (il parroco di Illasi, il parroco di Celloro (o delegati) e il consigliere eletto dai genitori degli alunni).



-Il patrimonio risulti prevalentemente costituito da beni risultanti dalla dotazione originaria o dagli incrementi e trasformazioni della stessa ovvero da beni conseguiti in forza dello svolgimento dell'attività istituzionale.

Il requisito è soddisfatto in quanto il patrimonio è costituito dai lasciti testamentari dei fondatori, dai beni donati dai privati (e loro trasformazioni) e dalle rette pagate per l'utilizzo della Casa di riposo e della Scuola materna.

Requisiti di cui alla lettera b):

-Attività istituzionale che persegua indirizzi religiosi o comunque inquadri l'opera di beneficenza ed assistenza nell'ambito di una più generale finalità religiosa.

-Collegamento ad una confessione religiosa, realizzato tramite designazione, prevista da disposizioni statutarie, di ministri di culto, di appartenenti ad istituti religiosi, di rappresentanti di attività o associazioni religiose ovvero attraverso la collaborazione di personale religioso come modo qualificante di gestione del servizio.

I requisiti sono soddisfatti come si evince dagli artt. 2, 6, 9 dello statuto del 1989 e, per quanto concerne la "Scuola Materna San Giuseppe", dall'art. 2 dello statuto del 1903 nonché dalle varie convenzioni stipulate con organismi religiosi, come documentate agli atti. In questi, infatti, sono chiaramente indicati i fini dell'ente, riconosciuti dalla religione cattolica, e prevista la presenza, essenziale, di esponenti della religione cattolica.

P.Q.M.

dichiara che l'ente "Casa dell'Accoglienza Baldo Sprea" ha natura giuridica privata.

Si comunichi.

Verona, 16/11/2019

La Presidente

Antonella Magaraggia

